

Le Apparizioni Della Madonna Della Conversione Di Gioiosa

Nelle pubblicazioni dedicate alla storia del territorio formula vincente e' l'integrazione di più aspetti, socio-economici, etnoantropologici, finanche geologici, scenario in cui gli stessi monumenti, inquadrati in un così ampio contesto, rilucono nella giusta atmosfera. Il risultato appare un'inedita circumnavigazione attorno a un argomento chiave, segmentato in superficie come i diversi paragrafi apribili per la consultazione informatica, esaustivo come solo un ponderoso tomo può offrirsi. Attraverso stratificate, dense quanto offuscate memorie, come sovente accade nel nostro territorio, questo volume ci conduce al Santuario della Madonna del Sorbo, nell'antico agro veientano. Difficile sottrarsi al fascino di una pubblicazione animata da uno spirito di indagine così totale. Merito di chi vi ha posto energie e competenze, di Lanfranco Mazzotti e Mario Sciarra curatori, e degli studiosi che hanno contribuito a più voci, è di aver colmato un vuoto critico con un impegno che assume un carattere compensatorio e in qualche modo di risarcimento, nel momento in cui anche i restauri condotti dal 2003 per il recupero dei ruderi nella zona conventuale e per il completamento della chiesa e degli ambienti adiacenti si avviano a conclusione. Questo antico insediamento segnato da un lento declino dalla fine del Settecento per il trasferimento della comunità monastica a Roma, visse uno stato di completo abbandono nel secondo dopoguerra. Solo dopo i drammatici crolli del 1963 nella chiesa e le illecite spoliazioni seguirono i primi interventi conservativi... Dal 1966 l'azione di tutela ha invertito la rotta della storia del Santuario con il recupero di quanto era ancora possibile, e la riscoperta, tra l'altro, dei significativi lacerti di affreschi nel convento. Tra gli obiettivi prossimi del nostro impegno, augurandoci che le risorse lo consentano, andranno posti gli interventi nel catino absidale con l'Assunzione della Vergine e anche una restituzione virtuale in loco, con il supporto di riproduzioni al vero, del lungo racconto di questo libro. [ANNA IMPONENTE, Soprintendente per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio] Padre Livio Fanzaga, direttore di "Radio Maria", indaga il mistero dei dieci segreti di Medjugorje, attraverso i quali la Madonna svela il tempo della prova che si prepara per l'umanità. Attraverso le interviste ai veggenti e il commento ai messaggi della Regina della Pace, si delinea lo scenario futuro del mondo.

Questo libro, introdotto e curato da Rosanna Bricchetti Messori e da Riccardo Caniato, è costruito intorno a un manoscritto inedito di mons. Enrico R. Galbiati che, oltre a riferire delle Apparizioni e del Messaggio della Madonna Rosa Mistica a Pierina Gilli di Montichiari, spiega perché nel suo giudizio vadano ritenute di origine soprannaturale.

Completano il volume alcuni contributi autorevoli dei curatori, che danno eco di una devozione sorprendentemente diffusasi nel mondo intero, di Vittorio Messori, di frater Ettore Boschini e di René Laurentin, da cui Galbiati ricevette l'invito decisivo per la sua indagine. Sempre per le Edizioni Ares Riccardo Caniato ha pubblicato, in seguito, i «Diari» di

Pierina Gilli: i manoscritti in cui ella dà conto dei suoi incontri con la Vergine, corredati da una ricca antologia di documenti utili al discernimento, a firma dei padri spirituali, di teologi, di quanti hanno conosciuto da vicino la veggente. Delle innumerevoli località della nostra Italia consacrate alla Madre di Dio, una dozzina portano il nome di « Madonna della Stella ». Di queste la più celebre è senza dubbio quella dove sorge il nostro Santuario, per le apparizioni della Vergine autenticate dalle autorità ecclesiastiche, e per il legame che tali apparizioni ebbero con le vicende religiose e politiche italiane, negli anni 186070. Il titolo liturgico: « Auxilium Christianorum », che l'Arcivescovo di Spoleto, Mons. Giovanni B. Arnaldi, con felice intuito, attribuì alla Immagine miracolosa, fu di conforto a Pio IX, nel suo lungo, doloroso calvario.

E' la storia del Santuario della Madonna della Guardia, situato sul Monte Figogna, vicino a Genova, in Liguria, dove Benedetto Pareto ebbe, alla fine del Quattrocento, l'Apparizione della Vergine Maria che gli disse di costruire la Chiesa e Lei dedicata. Diverse opere sono state prodotte sulle apparizioni e manifestazioni della Madre di Dio, ma questa è un « calendario ». Con essa, giorno per giorno, si potrà sapere quando e dove la Madonna è apparsa, e a chi. In duemila anni, infatti, la Vergine si è manifestata migliaia di volte, e ancora si manifesta. Certe date, come l'8 settembre per esempio, sono più affollate, forse perché la Madonna ha voluto festeggiare così il suo compleanno. Ed è singolare, perché dovremmo essere noi a farle un regalo. Ma la Madre sa che le creature sono povere, ed è Lei la piena di grazia. Un'altra data molto « frequentata » è il 25 marzo, festa dell'Incarnazione di Gesù e dello « sposalizio » della Vergine con lo Spirito Santo. Un'altra scadenza privilegiata sono i sabati, tradizionalmente a Lei consacrati. Ma non c'è giorno che la Mamma lasci soli i suoi figli. Come dimostra questo libro da tenere aperto sul tavolo di lavoro, come, appunto, un calendario.

[Copyright: b2434df82ee2ad8b0f81433c375c720c](https://www.copyright.com/lookup.do?input=b2434df82ee2ad8b0f81433c375c720c)